

**CAPITOLATO D'ONERI PER IL SERVIZIO DI AUTORIPARAZIONE SULLA
CARROZZERIA E FORNITURA DEI RELATIVI AUTORICAMBI DEGLI AUTOMEZZI
LEGGERI DEL COMUNE DI CARPI PER ANNI SOLARI TRE**

Art. 1 - OGGETTO

Il presente elaborato disciplina il servizio di autoriparazione sulla carrozzeria e fornitura dei relativi autoricambi degli automezzi leggeri (autovetture e furgoni) in dotazione al Comune di Carpi (detto anche Comune o Ente, o Committente per brevità), di cui al relativo elenco. Il servizio comprende (ove necessario):

- Sostituzione di parti di carrozzeria estremamente danneggiate non riparabili oppure tali da renderne diseconomico il recupero;
- Aggiustatura delle parti danneggiate per le quali il cui recupero risulta conveniente dal punto di vista economico e funzionale;
- Riparazione scocca e sistemazione assetto del veicolo;
- Verniciatura delle parti sostituite o riparate;
- Installazione degli altri componenti afferenti la carrozzeria (es. guarnizioni, etc.)
- Ogni altro intervento o fornitura proprio da carrozziere.

Art. 2 – DURATA E IMPORTO CONTRATTUALE

Il contratto avrà durata di anni solari tre con decorrenza 1.1.2020 o, se non ancora intervenuta, dalla successiva data di sottoscrizione del contratto o consegna del servizio.

L'importo complessivo a base di gara riferito all'intero periodo contrattuale è stimato in **Euro 16.000,00** + IVA che corrisponde ad Euro 17.777,77 meno lo sconto minimo richiesto del 10%.

Pertanto per la determinazione dell'importo contrattuale, si applicherà lo sconto complessivo (minimo 10%) offerto dalla Ditta sull'importo lordo di Euro 17.777,77.

Tale importo è stato calcolato in base alla media delle spese sostenute nell'ultimo triennio e potrà variare a seconda delle reali esigenze manutentive dei mezzi in uso.

Pertanto anche quando i servizi e le forniture di autoriparazione dovessero portare l'importo del contratto ad essere al di sotto del valore stimato anche oltre il 20% la ditta assegnataria (che verrà successivamente denominata "Ditta" oppure "autofficina" per brevità), non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti del Committente.

Il Comune di Carpi si riserva inoltre la facoltà di incrementare l'esecuzione del contratto del 20% ("quinto d'obbligo") come previsto dal comma 12 dell'articolo 106 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..al ricorrere delle casistiche previste dallo stesso articolo atte a motivare una modifica del contratto in corso di esecuzione.

Potrà essere richiesta proroga tecnica ai sensi del Comma 11 articolo 106 del D.Lgs 50/2016 per un massimo di mesi sei.

Art. 3 – MODALITA' STANDARD DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Garanzie:

E' richiesta la garanzia completa delle prestazioni effettuate e dei pezzi di ricambio forniti. In particolare per le lavorazioni eseguite, la garanzia minima sarà di **6 mesi** dalla data dell'intervento, mentre per i pezzi di ricambio la garanzia minima sarà di **12 mesi**.

Interventi:

Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e con uso delle attrezzature più avanzate (banco, dime, verniciature a forno, etc.) e con personale specializzato in modo da garantire il buon funzionamento e la conservazione del mezzo per le parti afferenti la carrozzeria.

In particolare gli interventi dovranno essere esteticamente perfetti sia per il ripristino delle scocche e dei rivestimenti, che per le verniciature.

Nelle riparazioni si dovrà procedere con ordine, tecnica, metodo, cura e competenza in modo da non pregiudicare il buon funzionamento e la conservazione dello stato del mezzo.

Lo stesso dicasi nel caso in cui si rendesse necessario lo smontaggio di componenti diversi dalla carrozzeria; nel qual caso gli stessi componenti dovranno essere debitamente e diligentemente rimontati ed essere perfettamente funzionanti senza che ne possa derivare un successivo danneggiamento dei meccanismi per rimontaggi errati od impropri. Ove possibile le ammaccature di modesta entità dovranno essere rimosse con ventose o levabolli.

Le autoriparazioni saranno assoggettate al rispetto dei tempi indicati nei *tempari* delle case costruttrici, i quali dovranno essere forniti dalla Ditta all'Ente su sua richiesta.

Pertanto nell'esecuzione dell'intervento la ditta dovrà attenersi strettamente a quanto dettagliatamente descritto nel presente capitolato, a quanto indicato nelle relative schede tecniche fornite dalle case costruttrici o dalle associazioni di categoria e nei *tempari*.

Dalle riparazioni in oggetto sono escluse le eventuali attrezzature speciali ivi installate.

Gli interventi saranno autorizzati sulla base di un preventivo formulato dalla ditta in merito al quale l'Ente valuterà se procedere alla riparazione o disporre diversamente.

Nessun addebito potrà essere imputato all'Ente per il deposito presso l'autofficina del mezzo da riparare.

Tempistica

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti nel più breve tempo possibile e comunque entro i seguenti termini a partire dalla consegna in officina o dalla presa in carico dell'automezzo (quando ciò avvenga in luogo diverso), nonché dall'invio dell'ordinativo di fornitura:

Descrizione	1 Ripristini di modesta entità Su automezzi ugualmente circolanti	2 Ripristino di parti circoscritte su automezzi ugualmente circolanti	3 Interventi su automezzi impossibilitati a circolare per l'entità del danno da sx	4 Manutenzioni Urgenti su parti circoscritte Su automezzi circolanti
Esempi	Piccole ammaccature, graffi, sistemazione guarnizioni, etc.	Riparazione singola portiera, cofano, etc,	Lavorazioni più impattanti o complesse e che richiedono impiego di ricambi specifici per la marca o modello automezzo	Da effettuarsi su automezzi impiegati in emergenza o servizi indispensabili
Tempi massimi In ore lavorative	4	12	40	8

Qualora la Ditta autoriparatrice, per problematiche oggettive e per cause non a lei imputabili (es. indisponibilità di pezzi di ricambio sulla piazza, insorta complessità della manutenzione da effettuarsi, etc.), non possa far fronte alla riparazione nei tempi previsti,

la stessa è tenuta ad informare tempestivamente il Committente motivando e comprovando le cause del ritardo.

I preventivi di spesa dovranno essere inviati all'Ente entro i seguenti termini decorrenti dalla consegna o dalla presa visione del veicolo:

- Per ripristini di modesta entità entro 4 ore lavorative;
- In tutti gli altri casi entro 16 ore lavorative;

In nessun caso potranno essere addebitate all'Ente spese relative alla formulazione di preventivi.

Sostituzione di autoricambi e materiale di consumo:

Le sostituzioni potranno avvenire solo per comprovata inidoneità del componente rimosso a seguito di eccessiva usura, difetto, danneggiamento, inaffidabilità o per sconvenienza economica nel ripristino.

Gli articoli forniti dovranno essere di ottima qualità, esenti da ogni vizio di fabbricazione o funzionalità, corrispondere a quanto specificato nell'ordine ed essere conformi a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Al fine di verificare la corretta esecuzione della fornitura e l'opportunità degli interventi, i pezzi sostituiti dovranno essere disponibili presso l'autofficina per la presa visione da parte degli incaricati del Comune di Carpi, delle motivazioni che ne hanno reso indispensabile la sostituzione.

Tutti i materiali residuati, quali ricambi, rottami in genere, saranno da restituire al Committente, oppure occorrerà concordarne la destinazione di volta in volta, con il Responsabile del Servizio interessato.

Nell'eseguire le riparazioni la Ditta dovrà utilizzare di norma pezzi di ricambio originali della ditta costruttrice del mezzo.

L'eventuale utilizzo di pezzi di ricambio non originali dovrà essere autorizzato di volta in volta dal Comune.

Tali autoricambi dovranno comunque essere equivalenti in tutto a quelli originali in termini di funzionalità e compatibilità e comunque di elevata qualità.

L'utilizzo di pezzi di ricambio usati potrà avvenire in casi eccezionali debitamente autorizzati dal Responsabile Unico di Procedimento del Comune di Carpi.

Nel modulo offerta la ditta dovrà indicare le marche di autoricambi non originali eventualmente utilizzabili dietro autorizzazione dell'Ente, suscettibile di integrazioni da parte della Ditta partecipante, purché gli articoli proposti siano di elevata qualità.

E' comunque facoltà dell'Ente richiedere marche di autoricambi alternative a quelle indicate dalla Ditta, qualora il livello qualitativo non corrisponda a quello dei ricambi originali.

Prima di procedere alla riparazione, l'autocarrozzeria dovrà formulare un preventivo di massima. Nel caso in cui in corso d'opera si rendessero necessarie ulteriori riparazioni, le stesse dovranno egualmente essere autorizzate dal committente.

Se necessario la Ditta dovrà provvedere al traino del mezzo danneggiato fino alla propria officina.

Lavori specialistici:

In caso di necessità il Comune si riserva la facoltà di far eseguire lavori specialistici presso altre Ditte specializzate.

Controlli:

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di effettuare controlli e verifiche (anche presso le autofficine), sul carico delle ore di manodopera e sui materiali e ricambi impiegati per l'intervento manutentivo e di effettuare riscontri con i relativi *tempari*.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI TECNICI

Alla RdO potranno partecipare le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti di carattere generale:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.) che non presentino motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento pubbliche previste dall'art. 80 dello stesso D.lgs. 50/2016 e di ogni altra condizione di interdizione per partecipare alle gare per l'affidamento di pubblici appalti.

b) Requisiti d'idoneità professionale e capacità tecniche-professionali ed economico-finanziarie (art. 83 comma 1 del Codice dei Contratti pubblici):

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura le Ditte:

- Regolarmente iscritte alla Camera di Commercio per la tipologia dei servizi oggetto della gara.
- Che abbiano conseguito un fatturato globale minimo annuo per servizi identici nel triennio 2016-2017-2018 non inferiore ad Euro 9.000,00 (IVA di Legge esclusa).
- In possesso all'atto di indizione della R.D.O., dell'abilitazione ed iscrizione presso l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici INTERCENT-ER ed abilitata alla classe di iscrizione 5011000-9 "Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore ed attrezzature affini", che consente di essere invitata dalla piattaforma alla gara;

Dal punto di vista tecnico la ditta dovrà essere:

- a) Altamente attrezzata e specializzata per effettuare interventi manutentivi sulla carrozzeria degli automezzi; pertanto dovrà disporre delle attrezzature previste nelle tabelle CUNA di riferimento per autoriparatori previste nella sezione Carrozzeria – sottosezioni verniciatura e lattoneria.
- b) Dotata di locali idonei per la custodia contemporanea di almeno 3 automezzi di proprietà del Committente;

I suddetti requisiti necessari per partecipare alla gara dovranno essere dichiarati in apposito modulo denominato "dichiarazione sostitutiva" o, in alternativa nel Modello denominato DGUE, così come previsto negli atti di gara.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la presentazione della documentazione cartacea originale o in copia autenticata che dovrà pervenire entro 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, nonché ulteriore documentazione attestante il possesso dei requisiti (es. elenco delle attrezzature in dotazione).

Inoltre il Comune si riserva la facoltà di effettuare ulteriori accertamenti anche mediante sopralluoghi per verificare il possesso da parte della Ditta delle attrezzature necessarie.

Art. 5 CONDIZIONE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta dovrà avere un'autofficina ubicata nel raggio di 20 km dal **Comune di Carpi**, ovvero dovrà impegnarsi ad avere la disponibilità di un'autofficina operativa avente tale requisito ed ogni altra prescrizione prevista nel presente capitolato, entro 30 gg. dall'affidamento del servizio.

Art. 6 – GARANZIE

Dal momento del loro ingresso in officina ovvero a partire dalla presa in carico da parte della Ditta (quando la consegna avvenga in luogo diverso), gli automezzi da riparare dovranno essere garantiti ed assicurati contro qualsiasi rischio, fino al ritiro degli stessi da parte dell'Ente.

Conseguentemente la Ditta sarà tenuta a risarcire il Comune di Carpi per gli eventuali danni conseguenti a persone o cose nel periodo in cui gli stessi mezzi le siano stati affidati.

Art. 7 - ORDINATIVI

Tutte le riparazioni e le sostituzioni dei pezzi di ricambio dovranno essere preventivamente autorizzate mediante apposito buono d'ordine emesso dal Comune di Carpi, sulla base di un preventivo di massima formulato dalla Ditta.

Qualora nel corso dell'intervento non dovesse rivelarsi conveniente ripristinare l'efficienza dell'automezzo, ovvero si prospettino costi molto elevati rispetto a quanto comunicato al momento della presa in carico del veicolo, l'autofficina dovrà tempestivamente avvisare il Committente che deciderà se procedere alla manutenzione ed alla sostituzione dei componenti guasti od usurati, o disporre diversamente.

Art. 8 – PRIORITA'

Nel caso di più automezzi giacenti contemporaneamente presso la ditta per le autoriparazioni, sarà necessario osservare la seguente precedenza:

- Automezzi per emergenze e servizio di Protezione Civile;
- Automezzi Onoranze Funebri;
- Altri automezzi.

Il Comune di Carpi, qualora ne ravvisasse la necessità, si riserva la facoltà di segnalare priorità diverse, inoltrando richiesta specifica da parte di un proprio addetto.

Art. 9 – PARCO AUTOMEZZI

I mezzi indicati nell'elenco sottostante sono da ritenersi puramente indicativi potendo variare a seconda degli acquisti od alienazioni a cui darà corso l'Ente, oppure da diverse circostanze che si potranno verificare nella gestione dei servizi.

Le ditte partecipanti alla R.D.O., con l'accettazione delle clausole del presente capitolato, si impegnano formalmente (in caso di assegnazione della fornitura), ad eseguire i lavori richiesti su tutti i mezzi elencati e sulle eventuali nuove acquisizioni che insorgeranno nel corso del periodo contrattuale.

Servizio	Tipo	Marca - Modello	Targa	Anno imm.
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Panda 10	AD 682 ZN	1996
A3 – Segnaletica	Autocarro	Fiat Ducato	AF 473 VR	1996
A3 - Protez. Civile	Autocarro	Fiat Fiorino	AF 658 TT	1996
Serv. Gen. Off. Ambient	Autovettura	Fiat Panda 169 C	AF 965 TY	1996
A3 - Uffici	Autocarro	Fiat Panda City Van C	AR 480 SK	1997
A3 – Segnaletica	Autocarro	Fiat Ducato	AR 770 SH	1997
A3 - Mag. Economato	Autocarro	Fiat Iveco	AV 434 WX	1997
A3 - Protez. Civile	Autovettura	Fiat Panda 4 x 4	AV 800 WP	1998
Onoranze Funebri	Veicolo speciale	Mercedes Vito	BJ 810 PA	2000
Onoranze Funebri	Veicolo speciale	Fiat Ducato	BM 059 VE	2001
Serv. Gen. - Ed. Priv.	Autovettura	Fiat Panda C	BP 480 LA	2000
A3 – Uffici	Autovettura	Fiat Panda 4 x 4 con traino	BT 495 NY	2001
Serv. Gen. - Biblioteca	Autovettura	Fiat Panda C	BT 705 PA	2002
A3 - Mag. Economato	Autocarro	Iveco Daily	BY 129 FA	2001
A3 – Manut. Fabbricati	Autocarro	Piaggio Porter Pick Up elettrico	BZ 431 ZC	2002
Onoranze Funebri	Veicolo speciale	Mercedes Benz W211 E270 CDI	CB 475 XG	2004

A3 - Protez. Civile	Veicolo speciale	Fiat Doblò		CD 862 CW	2003
A3 - Mag. Economato	Autocarro	Fiat Ducato	GPL	CG 493 PC	2003
Serv. Gen. - Pal. Pieve	Autovettura	Fiat Nuova Panda	B C	CL 833 AZ	2004
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Nuova Panda	C	CL 835 AZ	2004
Onoranze Funebri	Autovettura	Fiat Nuova Panda		CL 889 BG	2004
Serv. Gen. - Pal. Pieve	Autovettura	Fiat Nuova Panda	D C	CL 890 BG	2004
Rilevazione Traffico	Autovettura	Fiat Stilo		CL 892 BG	2004
Serv. Gen. - Pal. Pieve	Autovettura	Fiat Punto	Bipower C	CT 679 ND	2005
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Punto	Bipower C	CT 681 ND	2005
Serv. Gen. Palazzo Pieve	Autovettura	Fiat Punto	Bipower	CT 694 ND	2005
A3 - Manut. Fabbricati	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	CT 746 ND	2005
CANILE	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	CX 398 GF	2005
A3 - Manut. Fabbricati	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	CX 433 GF	2005
A3 - Uffici	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	DA 738 CN	2006
Onoranze Funebri	Autovettura	Fiat Punto	Bipower	DB 219 EC	2006
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat Punto	Bipower	DG 165 KD	2007
A3 - Man. Strade	Autocarro	Piaggio Porter		DG 662 KG	2007
Serv. Gen. - Pal. Pieve	Autovettura	Fiat N. Panda	Bipower C	DJ 386 CT	2007
Serv. Gen. Sede C. giro	Autovettura	Fiat N. Panda	Bipower	DJ 387 CT	2007
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Fiat N. Panda	Bipower C	DJ 388 CT	2007
Serv. Gen. - Messi	Autovettura	Fiat N. Panda	Bipower C	DJ 389 CT	2007
A3 - Manut. Fabbricati	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	DJ 438 CT	2007
A3 - Man. Strade	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	DJ 439 CT	2007
A3 - Mag. Economato	Autocarro	Fiat Ducato		DJ 440 CT	2007
Onoranze Funebri	Autocarro	Fiat Ducato		DJ 441 CT	2007
A3 - Manut. Fabbricati	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	DJ 442 CT	2007
A3 - Man. Verde Pubb.	Autocarro	Fiat Doblò	Bipower	DJ 443 CT	2007
Serv. Gen. Sede C. PI	Autovettura	Fiat N. Panda	Bipower	DJ 530 CT	2007
Serv. Gen. - Messi	Autovettura	Fiat N. Panda	Bipower C	DJ 531 CT	2007
A3 - Man. Verde Pubb.	Autocarro	Mitsubishi L200 pick-up		DK 507 ZS	2007
A3 - Man. Verde Pubb.	Autocarro	Iveco Daily con gru		DM 375 VR	2008
A3 - Man. Strade	Autocarro	Peugeot Boxer		EA 432 HV	2010
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Quadriciclo	I Moving	elettrico C	EF 39881	2015
A3 - Protez. Civile	Autovettura	Fiat Doblò	Bipower	EV 100 KG	2014
A3 - Mag. Economato	Autocarro	Fiat Fiorino D		EY 249 HE	2015
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Renault Zoe	elettrico	FB 692 FN	2015
Serv. Gen. V.le Peruzzi	Autovettura	Renault Zoe	elettrico	FB 694 FN	2015
A3 - Manut. Fabbricati	Autocarro	Renault Kangoo	elettrico	FB 868 FN	2015
A3 - Manut. Fabbricati	Autocarro	Renault Kangoo	elettrico	FB 869 FN	2015
A3 - Segnaletica	Autocarro	Fiat Ducato	ex DB 185 JD	FF 729 KS	2006
A3 - Protezione Civile	Furgone	Renault Traffic		FT 139 WC	2019
Teatro Comunale	Autocarro	Fiat Ducato		FW 356 BJ	2019
A3 - Manut. Fabbricati	Autocarro	Fiat Daily		MO 689168	1986
A3 - Man. Strade	Veicolo speciale	Iveco Autobotte	Autoespurgatrice	MO 731314	1987
Onoranze Funebri	Autovettura	Fiat Panda	161	MO A04686	1994

Art. 10 - SUBAPPALTO

Per il contratto derivante dalla presente gara non è ammesso il subappalto, nè la cessione del contratto stesso.

Art. 11 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dovrà essere elettronica ed **emessa singolarmente per ogni automezzo** e dovrà riportare l'impegno di spesa, l'ordinativo di fornitura, il nome della persona che ha commissionato la riparazione, il relativo numero del C.I.G..

La fatturazione della manodopera dovrà avvenire anche per frazioni di ore (minimo fatturabile 15 minuti).

Nella fattura (e quindi anche nei preventivi), al fine di verificare l'applicazione delle condizioni economiche, la corrispondenza rispetto a quanto previsto nei tempi ed a quanto indicato nel presente capitolato, dovranno essere esposti i singoli prezzi (dei ricambi, delle manutenzioni, il numero delle ore di manodopera effettuate, etc.), lo sconto praticato sui listini e **non potranno quindi essere indicate spese cumulative** (in alternativa può essere allegato alla fattura digitale un elaborato che indichi le voci in dettaglio).

La fattura dovrà pervenire **tassativamente** all'ente entro il mese successivo da quando è stato effettuato l'intervento.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture previa verifica diretta ad accertare la conformità dell'esecuzione e la regolarità contributiva dell'esecutore.

Tale termine resterà interrotto qualora intervenga richiesta di chiarimento.

In caso di accertata inadempienza contributiva, la Stazione Appaltante applicherà quanto stabilito dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi al contratto medesimo, così come stabilito all'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136. L'inottemperanza alle norme suddette (in particolare l'esecuzione delle transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane spa), ai sensi di quanto previsto all'art. 3 c. 8 della citata Legge n. 136/2010, è causa di risoluzione del contratto.

L'applicazione di tariffe orarie diverse da quelle pattuite sarà ammessa solo in casi particolari e preventivamente autorizzati (es. riparazioni concordate con periti assicurativi, etc.).

Art. 12 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio di autoriparazione e fornitura di pezzi di ricambio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.. sulla base dei seguenti elementi:

- a) Offerta Tecnica: punti massimi 80;
- b) Offerta Economica: punti massimi 20.

Le offerte saranno sottoposte all'esame della Commissione nominata ai sensi dell'articolo 77 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

A) OFFERTA TECNICA:

Le ditte partecipanti dovranno formulare un progetto tecnico che descriva il servizio offerto al Comune di Carpi (per la redazione del progetto comprensivo di tutti gli elementi di valutazione vedi fac-simile allegato 3.C), sulla base del quale verranno espressi i giudizi in merito.

La Commissione attribuirà agli elementi di valutazione di natura qualitativa un punteggio compreso tra 0 e 80, tenendo conto dell'offerta tecnica della ditta e secondo i criteri sotto riportati:

-	Criteri di valutazione	Punteggio max
A	Organizzazione del servizio	30
B	Personalizzazione del servizio	20
C	Tempestività delle riparazioni e fornitura pezzi di ricambio	20
D	Estensione garanzia sui pezzi di ricambio e manutenzioni	10
TOTALE MASSIMO PUNTEGGIO		80

Si procederà alla valutazione dell'offerta tecnica tenendo conto degli elementi di valutazione sopra indicati, in base ai seguenti parametri di giudizio:

Crit.	Descriz.Criteri di valutazione	Insuff.	Suffic.	Buono	Ottimo
A	<p>Organizzazione del servizio</p> <p>La ditta indicherà schematicamente come gestisce ordinariamente l'attività di autoriparazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia d'intervento, - Modalità per individuare le problematiche; - Formulazione dei preventivi, - Gestione degli autoricambi; - Disponibilità di attrezzature e locali impiegati per le manutenzioni; - Ulteriori spazi a disposizione per magazzino e ricovero automezzi; - Eventuali auto di cortesia; - Eventuali altre risorse e prerogative di cui dispone la ditta; 	Non sufficiente per garantire le prescriz. del capitolato	Minimamente sufficiente per adempiere alle prescrizioni del capitolato	Buona dotazione di attrezzature e buona organizz. consolidata del ciclo di riparazione	Rilevanti risorse ulteriori prestaz. Ottima dotazione ed organizzaz. del ciclo di riparazione

B	<p>- Personalizzazione del servizio La ditta indicherà schematicamente come nei confronti dell'Ente organizzerà (o modificherà i propri standard d'intervento), per renderli conformi a quanto richiesto nel capitolato, indicando come avverranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presa in carico e riconsegna del mezzo; - Individuazione della problematica, definizione interventi da effettuare, emissione di preventivi, recepimento degli ordinativi, programmazione dei tempi di intervento, fatturazione; - Adeguamento dei propri standard di intervento alle prescrizioni del capitolato (es. precedenze e priorità conferite all'Ente per adempiere alle prescrizioni del capitolato) - Eventuali altre risorse e prerogative di cui dispone la ditta atte ad adeguare il servizio alle richieste del capitolato. 	Non sufficiente per garantire le prescr. del capitolato	Minimamente sufficiente per adempiere alle prescrizioni del capitolato	Buona personalizzaz. del servizio con minime migliorie o ulteriori prerogative a garanzia di quanto richiesto	Ottima personalizz. del servizio con migliorie ed ulteriori benefici a favore dell'Ente molto significativi
C	<p>- Tempestività nell'esecuzione delle riparazioni e fornitura pezzi di ricambio Nel progetto tecnico la ditta dovrà indicare quali tempistiche si impegna a garantire per le riparazioni e per i pezzi di ricambio ad usura</p>	N.B: non sono ammissibili tempistiche superiori a quelle indicate nel capitolato	Stessa tempistica del capitolato o migliorie ininfluenti	Tempistica moderatamente inferiore (vedi tabella valutaz. tempistiche)	Tempistica notevolmente inferiore (vedi tabella valutaz. tempistiche)
D	<p>- Estensione garanzia sui pezzi di ricambio forniti e manutenzioni effettuate</p>	N.B: non sono ammissibili tempistiche inferiori a quelle indicate nel capitolato	Stessa validità Temporale del capitolato o migliorie ininfluenti	Validità temporale moderatamente superiore (vedi tabella valutaz. garanzie)	Validità temporale notevolmente superiore (vedi tabella valutaz. garanzie)

I giudizi relativi ai parametri tecnici di cui ai precedenti punti C – D saranno attribuiti in base alle seguenti tabelle:

C - VALUTAZIONE DELLE TEMPISTICHE (H = ore lavorative)

Tipologia proposta	1 Ripristini di modesta entità Su automezzi ugualmente circolanti	2 Ripristino di parti circoscritte su automezzi ugualmente circolanti	3 Interventi su automezzi impossibilitati a circolare per l'entità del danno da sx	4 Manutenzioni Urgenti su parti circoscritte Su automezzi circolanti	Giudizio Attributo se tutte le tempistiche previste nella stessa riga sono rispettate, diversamente si attribuisce un giudizio di livello inferiore
Tempi uguali al capitolato	= 4 H > 3 H	= 12 H > 10 H	= 40 H > 32 H	= 8 H > 6 H	Sufficiente
Tempi modestamente migliorativi Rispetto al capitolato	= 3 H > 2 H	= 10 H > 8 H	= 32 H > 20 H	= 6 H > 5 H	Buono
Tempi notevolmente migliorativi rispetto al capitolato	= 2 H = o > 15 min	= 8 H = o > 30 min.	= 20 H = o > 2 H	= 5 H = o > 1 H	Ottimo

D - VALUTAZIONE GARANZIA SU PEZZI DI RICAMBIO E LAVORAZIONI

Tipologia proposta	1 Garanzia sulle lavorazioni eseguite	2 Garanzia sui pezzi di ricambio	Giudizio Attributo se tutte le tempistiche previste nella stessa riga sono rispettate, diversamente si attribuisce un giudizio di livello inferiore
Tempi uguali al capitolato	= 6 mesi < 9 mesi	= 12 mesi < 18 mesi	Sufficiente
Tempi modestamente migliorativi Rispetto al capitolato	= 9 mesi < 12 mesi	= 18 mesi < 24 mesi	Buono
Tempi notevolmente migliorativi rispetto al capitolato	= 12 mesi < 36 mesi	= 24 oppure < 36 mesi	Ottimo

Per ciascun elemento di valutazione relativo al merito tecnico, il punteggio sarà attribuito secondo le modalità sotto esposte:

1. I commissari attribuiranno un coefficiente di valutazione, con valore compreso tra 0,00 ed 1,00, per ciascun elemento di valutazione
I coefficienti da corrispondere saranno suddivisi nel modo seguente:
Insufficiente = 0,00-0,24
sufficiente = 0,25-0,49
Buono = 0,50-0,74
Ottimo = 0,75-1,00

2. Il punteggio parziale verrà assegnato come segue: si procederà a trasformare i coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari nella media che costituisce il coefficiente finale per ciascun sotto-criterio.

Una volta calcolato tale coefficiente, per ciascun elemento di valutazione, sarà applicata la formula seguente per il calcolo del punteggio complessivo da attribuire a ciascun concorrente relativo a ciascun criterio del merito tecnico, anche ai sensi della proposta di Linee guida in materia di offerta economicamente più vantaggiosa, approvata dal Consiglio dell'A.N.AC. in data 21-06-2016:

$$Pt = \sum_n [Wi * V(a)i]$$

Dove:

Pt = è il punteggio assegnato a ciascun concorrente relativamente all'offerta tecnica

\sum_n = sommatoria

n = numero totale degli elementi di valutazione

Wi = punteggio max attribuito al sub-elemento di valutazione in esame

V(a)i = coefficiente attribuito al sub-elemento in esame

3. I punteggi ottenuti sui quattro criteri, verranno sommati per ottenere il definitivo punteggio sull'offerta tecnica.
4. Per essere ammessi alla fase successiva (valutazione offerta economica) il punteggio finale conseguito dalla singola ditta partecipante nella valutazione dell'offerta tecnica dovrà essere di minimo **30 punti**.

B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica verrà presentata compilando l'apposito **modulo offerta** (allegato 3.D). Su tale modulo la ditta dovrà indicare lo **sconto unico in percentuale (che dovrà essere almeno del 10%)** da applicare sulle seguenti voci o tariffe:

a) Autoricambi e prestazioni a listino:

- **Listini ufficiali di ricambi originali delle Ditte costruttrici dei mezzi**
(Fiat, Renault, Mercedes, Opel, Mazda, etc.)
- **Listini materiale elettrico di marche primarie**
(Bosch, Magneti Marelli, Philips, Osram, etc.)
- **Listini ufficiali di ricambi non originali**
(da indicare marche alternative nel modulo offerta)

b) Prestazioni varie:

- **Listino Tariffa di manodopera consigliata per l'anno 2019 per la riparazione di carrozzerie di autoveicoli – LAPAM CNA – di Modena**
(sconto da applicare sulle tariffe per oltre 7 addetti – Per il possesso di certificazioni di qualità ISO non saranno riconosciute maggiorazioni).

Nell'effettuare le proprie valutazioni per la formulazione dell'offerta economica, la ditta dovrà tenere conto di tasse, interessi, compensi vari, previdenza ed assicurazione degli operai, l'impiego e l'usura delle attrezzature ed ogni altra spesa necessaria per l'esercizio d'impresa, nonché l'utile dell'impresa stessa.

Pertanto le condizioni economiche offerte dovranno garantire la copertura di tutte le voci sopra elencate.

Gli elementi di valutazione ai fini dell'offerta economica saranno i seguenti con un punteggio massimo complessivo ottenibile di **30 PUNTI**:

ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	Punti 20
CRITERIO: SCONTO OFFERTO (minimo del 10%)	Punti 20

Il massimo punteggio sarà attribuito alla Ditta che avrà presentato il ribasso percentile più alto.

Per le altre Ditte il punteggio sarà calcolato secondo la seguente proporzione:

$$\text{RIBASSO OFFERTO} : \text{RIBASSO PIU' ALTO} = 20 : X$$

Applicato quanto espressamente descritto per l'offerta tecnica e per l'offerta economica nel presente articolo, il punteggio definitivo per la formulazione della graduatoria verrà quindi ottenuto, per ogni concorrente, sommando i punteggi diversamente ottenuti.

Pertanto la fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio attribuito con i criteri sopra esposti.

L'anomalia verrà applicata secondo quanto previsto dall'articolo 97 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione si riserva comunque di procedere alla verifica di congruità.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, valida e ritenuta congrua.

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

Qualora più ditte dovessero qualificarsi prime a pari merito, si privilegerà la ditta avente Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 in corso di validità inerente i servizi di cui al presente capitolato; in caso di ulteriore parità, le ditte verranno invitate a formulare una ulteriore offerta migliorativa e nel caso si ripresentassero offerte equivalenti, si aggiudicherà la fornitura mediante sorteggio.

Per la definizione dell'importo contrattuale si veda quanto indicato all'articolo 2.

Art. 13 – GARANZIA PROVVISORIA

Le Ditte che intendono partecipare alla gara devono costituire, pena esclusione, una garanzia provvisoria di 320,00 Euro (pari al 2% dell'importo a base di gara), a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto.

La garanzia è da prestarsi mediante apposita fideiussione, ai sensi dell'articolo 93, comma 3 del D.Lgs 50/2016, in base agli schemi-tipo di cui al DM 19.1.2018, n. 31 e dovrà essere rilasciata da Istituti di Credito o Imprese di Assicurazione all'uopo autorizzati, che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, ovvero da intermediari nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs 19.9.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs 24.2.1998, n. 158 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Tale garanzia dovrà indicare quale beneficiario il Comune di Carpi.

La Fideiussione dovrà espressamente prevedere:

- Che l'istituto emittente si impegna a rilasciare garanzia fidejussoria (definitiva), qualora l'offerente risulti aggiudicatario;
- Che la garanzia provvisoria avrà una validità di almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- La rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 gg. a semplice richiesta scritta del Comune di Carpi.

Si precisa che l'efficacia della garanzia cessa automaticamente qualora il contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra impresa oppure cessa automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto da parte del contraente aggiudicatario della gara.

Pertanto si provvederà alla comunicazione dell'aggiudicazione ed al contestuale svincolo della garanzia con le modalità di cui all'articolo 93 comma 9 del D.Lgs 50/2016.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'articolo 93 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e dalla serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie CEI ISO 9000.

Per fruire del beneficio, il concorrente segnala il possesso in corso di validità del certificato rilasciato da Organismo di Certificazione, nella dichiarazione sostitutiva (Allegato 3.B.) ed inserendo copia del certificato (sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della Ditta), dentro la busta amministrativa presentata in modalità telematica.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa o di Consorzio detto requisito deve essere posseduto almeno dall'Impresa capogruppo o dal Consorzio.

Art. 14 – GARANZIA DEFINITIVA

Il soggetto affidatario, per la sottoscrizione del contratto, ed entro 7 giorni dalla richiesta del Comune di Carpi, deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o di fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Tale importo potrà variare ai sensi di quanto previsto dall'articolo 103, comma 1 del D.Lgs 50 e ss.mm.ii..

La cauzione definitiva può essere costituita anche mediante fideiussione rilasciata da Istituto di Credito, Istituto Assicurativo all'uopo autorizzati o intermediari finanziari in base a quanto previsto al precedente articolo 13 riferito alla garanzia provvisoria.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto del 50% in presenza di certificazione di sistema di qualità debitamente documentata ovvero delle relative percentuali in caso di possesso dei requisiti ambientali, secondo quanto previsto all'articolo 93, comma 7 del D.Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.; si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui sopra, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva entro i termini richiesti, determinerà la decadenza dell'affidamento e il servizio verrà aggiudicato al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva rimarrà vincolata fino ai tre mesi successivi alla scadenza del contratto e dopo il regolare e completo adempimento da parte dell'aggiudicatario di tutti gli obblighi contrattuali e verrà svincolata dietro richiesta scritta della ditta medesima.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione delle altre garanzie e coperture assicurative nei modi previsti dalla legge e dal disciplinare di gara.

Art. 15 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi della normativa vigente in materia di soccorso istruttorio, con particolare riferimento all'art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si precisa che ai fini dell'individuazione di quanto sopra specificato si individuano quattro tipologie di carenze documentali:

a) Mancanze, incompletezze e irregolarità, degli elementi e delle dichiarazioni, non essenziali ma riguardanti dati e fattori indispensabili per supportare l'attività di verifica della stazione appaltante, per le quali verrà richiesta la regolarizzazione in base al principio del buon andamento dell'azione amministrativa.

A titolo esemplificativo:

- Indicazione estremi INPS-INAIL-CASSA EDILE per la verifica della regolarità contributiva;
- Indicazione estremi del Tribunale e relativo provvedimento inerente la situazione di concordato con continuità aziendale;
- Indicazioni sulla agenzia delle entrate territorialmente competente per le verifiche sulla regolarità fiscale.

b) Mancanze, incompletezze e irregolarità essenziali, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste ai concorrenti per la presente gara, sia in base alla legge, sia secondo le disposizioni della presente lettera d'invito, regolarizzabili ai sensi dell' art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016.

A titolo esemplificativo:

- Qualsiasi carenza, compresa la mancata scelta dell'opzione proposta (mediante apposizione di segno grafico sull'opzione scelta o mancata cancellazione delle opzioni non pertinenti) o incompletezza o irregolarità dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive da produrre riguardanti il possesso dei requisiti generali e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico – professionale, che non consenta alla stazione appaltante di individuare con chiarezza se il singolo requisito di cui all'art. 80 sia posseduto o meno e da quali soggetti, ivi compresa la dichiarazione delle sentenze di condanna, solo nel caso in cui la dichiarazione sia completamente omessa, ovvero si dichiarino di avere riportato condanne senza indicarle;
- Carenze relative all'identificazione dei soggetti ed ai centri di imputabilità delle dichiarazioni presentate, quali ad es. la mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva, nonché la mancata produzione del documento d'identità del sottoscrittore delle dichiarazioni;
- La mancanza o incompletezza o irregolarità essenziale riguardante il contenuto non conforme alle prescrizioni del disciplinare, relativamente ai seguenti elementi o documenti:
 - Cauzione provvisoria (a condizione che sia già stata costituita alla data di presentazione dell'offerta e decorra da tale data), eventuali dichiarazioni bancarie (a condizione che siano state acquisite entro i termini di cui sopra);

- Contratto di avvalimento, qualora il concorrente vi ricorra, limitatamente all'ipotesi di mancata allegazione del contratto che deve risultare già sottoscritto alla data di presentazione dell'offerta e di carenza delle altre formalità previste dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016;
- In caso di RTI costituendo l'impegno in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese raggruppate, qualificata come mandataria, che firmerà per accettazione la medesima dichiarazione e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- In caso di RTI già costituito il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria dall'impresa/e mandante/i (in originale o copia autenticata) che deve essere già stato sottoscritto in data antecedente la presentazione dell'offerta;
- Per i concorrenti nella situazione di concordato con continuità aziendale alle condizioni previste dall'art. 186-bis del R.D. 16-03-1942 n. 267, la documentazione di cui al 5° comma del suddetto art. 186-bis R.D. 267/42;
- Mancata allegazione della ricevuta di avvenuto versamento del contributo gara ad ANAC (se dovuto), che deve comunque essere stato effettuato entro il termine da considerarsi perentorio indicato dal disciplinare di gara.

Nel caso di cui ai precedenti punti a) e b), qualora in sede di gara si riscontrino mancanze, incompletezze o irregolarità essenziali alle dichiarazioni o agli elementi sopradescritti si procederà nel modo seguente:

- La stazione appaltante inoltrerà alle ditte inadempienti la richiesta di procedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio di giorni cinque dalla richiesta, pena l'esclusione dalla gara;
- la gara, pertanto, verrà sospesa e riprenderà con una nuova seduta, decorso il termine perentorio assegnato ai concorrenti per la regolarizzazione, nella quale si registreranno le intervenute regolarizzazioni e le eventuali esclusioni;
- Conseguentemente, in caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali riscontrati come carenti, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara;

c) Rimangono non regolarizzabili, non essendo classificabili né come dichiarazioni né come elementi, in attuazione della tassatività della cause di esclusione come previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dalla normativa vigente, e sono motivo di esclusione diretta dalla gara, le seguenti omissioni e violazioni:

- Il mancato possesso dei requisiti generali;
- Il mancato possesso dei requisiti speciali di qualificazione per partecipare alla gara e la mancata dichiarazione di volontà di far ricorso all'avvalimento in carenza di tali requisiti;
- La sussistenza della condizione della incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- Non è sanabile la mancata dichiarazione di subappalto qualora il bando preveda fra le categorie scorporabili e subappaltabili categorie a qualificazione obbligatoria e il concorrente non possieda la qualificazione richiesta;
- I divieti e le prescrizioni concernenti la partecipazione (ad esempio: partecipazione della medesima società in più di un Raggruppamento Temporaneo, partecipazione di concorrenti per cui viene accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale ecc...);
- La mancata presentazione dell'offerta nel termine previsto dalla lettera d'invito;
- La presentazione di offerte plurime o condizionate;
- I casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

- La mancata sottoscrizione dei documenti di offerta, sia tecnica (qualora prevista), che economica;
- La mancata costituzione, dove prevista, alla data di presentazione dell'offerta, della cauzione provvisoria.

Art. 16 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN MODALITÀ TELEMATICA

La gara sarà effettuata sulla piattaforma del Mercato Elettronico dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici INTERCENT-ER (M.E.R.E.R.);

La Ditta partecipante dovrà presentare offerta redatta in lingua italiana su tale piattaforma entro i termini indicati nella richiesta di offerta (R.D.O.) e secondo le modalità ivi indicate, nonché quanto previsto nel presente capitolato, pena l'esclusione.

Il Committente, qualora lo ritenga necessario ed al fine di verificare la conformità delle proposte rispetto alla documentazione di gara, in fase di valutazione delle offerte pervenute potrà richiedere la presentazione di ulteriori precisazioni o documentazioni.

Tali integrazioni dovranno pervenire entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta o secondo le indicazioni riportate nella relativa comunicazione e senza aggravio di spesa per l'Ente.

Tutta la documentazione (sia quella nella Busta Amministrativa che quella delle Buste Economiche), dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta e suddivisa nel modo seguente:

1) BUSTA AMMINISTRATIVA (relativa all'ammissibilità per partecipare alla procedura):

a1. Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR 445/2000 predisposta sulla base del documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del d.lgs. n. 50/2016 (Allegato n. 3. B);

oppure

a2. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05350), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016 (vedi allegato Mod. DGUE)

b. Copia del presente capitolato (3.A) sottoscritto dal Legale Rappresentante per accettazione;

c. Documento PASSOE (relativo al concorrente e nel caso in cui quest'ultimo ricorra all'avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria).

Ai sensi della Deliberazione n. 111 dell'Adunanza del 20.12.2012 dell'Autorità AVCP ora ANAC, così come aggiornata dalla deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 (articolo 2, comma 3, lett.b)), si procederà alle verifiche dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità tecnica attraverso la "Banca dati nazionali dei contratti pubblici" istituita presso l'Autorità medesima utilizzando il sistema AVCPASS.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura in oggetto, sono tenuti a richiedere e produrre in sede di gara, il documento PASSOE ai sensi degli articoli 81 ed articolo 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 ess.mm.ii..

Detto documento si ottiene registrandosi al Servizio AVCPASS dell'ANAC, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS operatore economico); Seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo

<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/Servizi/manuali> è possibile creare il documento PASSOE.

Il PASSOE dovrà essere stampato, sottoscritto digitalmente ed inserito nella busta amministrativa insieme alla altra documentazione di cui ai precedenti punti.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali la cui documentazione è prevista nella banca dati, sarà effettuata dall'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 81 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.edelladeliberazione attuativa dell'AVCP n. 157 del 17.2.2016 (aggiornamento Deliberazione n. 111 del 20.12.2012), attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa.

Per i requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, economici finanziari e tecnico-professionali, la cui documentazione non è prevista nella Banca dati, è fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente ed in particolare dall'art. art. 5, comma 3, della deliberazione AVCP n. 157/2016.

Secondo quanto previsto, tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate esclusivamente tramite posta elettronica certificata.

I soggetti concorrenti sono tenuti ad inserire sul sistema AVCPASS esclusivamente la documentazione pertinente alle finalità di cui all'oggetto della deliberazione n. 157/2016.

L'operatore economico assume la piena responsabilità della natura e della qualità della documentazione prodotta e si assume ogni responsabilità relativamente ai dati inseriti ed alla documentazione caricata.

Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dal presente capitolato in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla relativa gara, il PASSOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante.

Si fa presente che qualora la Ditta partecipi ad altri lotti della medesima gara, dovrà fornire apposito PASSOE per ogni singolo lotto, in quanto il sistema AVCPASS non consente di utilizzare il medesimo documento per più di una gara.

- d. Eventuale certificazione ISO 9001 in corso di validità inerente i servizi di cui al presente capitolato (se posseduta in quanto il titolo è preferenziale in caso di parità e dà diritto alla riduzione delle cauzioni);
- e. La Documentazione comprovante la costituzione della **garanzia provvisoria**;
- f. Copia del **documento di identità** del Legale Rappresentante della Ditta che sottoscrive digitalmente tutta la documentazione di gara.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta la presentazione della documentazione cartacea originale o in copia autenticata o ulteriore documentazione che dovrà pervenire entro 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione.

2) **BUSTA TECNICA** contenente il progetto tecnico formulato secondo le indicazioni del presente capitolato (vedi fac-simile allegato 3.C) .

N.B.: Il progetto dovrà essere al massimo di 3 facciate.

3) **OFFERTA ECONOMICA** costituita da apposito modulo offerta (**allegato 3.D**) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente riportante lo sconto unico in percentuale concesso su autoricambi e prestazioni.

Nel modulo offerta economica è richiesto altresì di indicare, ai sensi dell'articolo 95 comma 10 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.:

- 1) Costi della manodopera
- 2) Oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La percentuale minima di sconto applicata ai listini ed alle prestazioni, dovrà rimanere invariata per l'intera durata contrattuale (1.1.2020 – 31.12.2022).

La Ditta assegnataria sarà tenuta a fornire al Committente entro 15 giorni dall'aggiudicazione:

- I listini prezzi degli autoricambi;
- I tempari delle case costruttrici;
- Eventuali ulteriori documentazioni a richiesta dall'Amministrazione.

Le condizioni economiche saranno valide per tutta la durata del contratto, pertanto gli sconti saranno sempre applicati sui listini (di autoricambi e tariffe per le prestazioni), in vigore al momento della scadenza della gara, anche se gli stessi listini dovessero decadere nel corso del periodo contrattuale.

Solo nel caso in cui il Comune acquisisca autovetture di case automobilistiche attualmente non comprese nel parco automezzi elencato all'articolo 9, lo sconto verrà praticato sul listino in vigore al momento della nuova acquisizione e ciò per tutto il periodo residuale del contratto.

In tal caso sarà cura della Ditta affidataria fornire al Comune i listini relativi alle marche delle nuove acquisizioni entro 15 gg. dalla richiesta.

L'applicazione di tariffe orarie diverse da quelle pattuite sarà ammessa solo in casi particolari e preventivamente autorizzati (es. riparazioni concordate con periti assicurativi, etc.).

I prezzi offerti saranno comprensivi di tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del contratto, e dall'osservanza di leggi e regolamenti nonché dalle disposizioni emanate o emanande dalle Autorità competenti in materia, ad eccezione della sola IVA.

Il contratto derivante dall'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato sarà assoggettato a quanto previsto dall'articolo 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012.

Art. 17 OBBLIGHI E RESPONSABILITA'

La Ditta Aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente elaborato:

1. Avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti il servizio stesso.
2. Dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e degli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare tutti gli adempimenti previsti in termini di sicurezza ed igiene del lavoro, tutela infortunistica e sociale e di ciò ne sarà l'esclusiva responsabile.
3. Dovrà impegnarsi a far osservare scrupolosamente agli addetti al servizio le norme antinfortunistiche, provvedendo ad un'adeguata istruzione agli stessi ed a dotarli di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come modificato dal D. Lgs. n.106/2009 e a tutta l'ulteriore legislazione applicabile in materia.

4. Dovrà dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.
5. Sarà considerata responsabile (sia penalmente che civilisticamente), dei danni che, dagli articoli forniti e dal servizio prestato o comunque per fatto a lei imputabile, o ai suoi dipendenti/incaricati, ai suoi mezzi o per mancate previdenze o cautele, venissero arrecati agli utenti, agli operatori, a terzi, alle cose di proprietà del Comune, tenendo al riguardo sollevate l'Ente da ogni responsabilità ed onere anche nei confronti dei dipendenti od incaricati della ditta stessa.
6. In caso di danni causati alle proprietà dell'Ente direttamente a lei imputabili, sarà tenuta a corrispondere ai committenti il relativo indennizzo per le forniture e gli interventi di ripristino; L'accertamento degli eventuali danni avverrà da parte del Committente in contraddittorio con Delegati della Ditta. Qualora quest'ultima non intenda prendere parte all'accertamento, l'Ente si farà assistere da due Testimoni.
7. Sarà responsabile del corretto comportamento dei propri incaricati durante le operazioni di consegna, riparazione, recupero, manutenzione degli automezzi ed ogni altra operazione legata alla gestione del servizio.

Art. 18 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora la Ditta assegnataria nell'espletamento del servizio venisse a meno ad una o più condizioni stabilite dal presente capitolato, o se risultasse inadempiente, il Committente inoltrerà reclamo scritto.

L'Ente si riserva il diritto di risolvere il contratto:

- Dopo due contestazioni scritte a cui la Ditta non fornisca adeguate giustificazioni;
- In caso di contravvenzioni gravi ai patti contrattuali, alle disposizioni di legge, o di regolamento relative alla presente fornitura;
- Ripetuta inosservanza degli impegni assunti con il presente contratto.
- Subappalto a terzi di tutta o parte del servizio o cessione del contratto;
- Grave negligenza nella esecuzione del servizio.
- Violazione alle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136.

E' facoltà dell'ente optare per la risoluzione del contratto nei confronti della ditta inadempiente ed aggiudicarlo alla seconda Ditta in graduatoria, con interdizione della Ditta precedentemente aggiudicataria, alla partecipazione a nuove gare per il Comune di Carpi per un periodo di almeno quattro anni.

Resta in ogni caso impregiudicato il diritto di richiedere ulteriori risarcimenti per danni materiali o morali derivanti dalla risoluzione contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto o qualora alla scadenza dello stesso vi sia un ritardo nell'aggiudicazione del servizio per il periodo contrattuale successivo, l'autofficina è comunque obbligata a continuare gli interventi manutentivi alle medesime condizioni fino ad esecutività della nuova assegnazione in regime di proroga tecnica per un massimo di mesi 6 come in precedenza specificato.

Art. 19 – PENALITA'

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte del Responsabile di Procedimento in merito all'inadempienza riscontrata. A tale comunicazione, (che potrà essere trasmessa anche a mezzo fax o PEC), la Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare eventuali controdeduzioni entro e non oltre 5 gg. dalla trasmissione della contestazione.

Le penali non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente.

Le penalità applicabili dal Committente, sono le seguenti:

a) Nel caso in cui la riparazione avvenga in tempi maggiori rispetto a quanto stabilito nei precedenti articoli od a quanto risultante dall'offerta di gara:

- **Euro 20,00** per ogni ora di ritardo;
- **Euro 100,00** per ogni giornata di giacenza in più;

b) Nel caso che l'automezzo dopo la riparazione presenti difetti continui o che l'intervento manutentivo non sia stato eseguito diligentemente e con competenza:

- **Euro 400,00** una tantum nei casi in cui l'automezzo sia rimasto *in panne* per cause imputabili all'intervento di manutenzione da parte della ditta, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute dal Committente per far fronte all'evenienza;

- **Euro 300,00** una tantum in tutti gli altri casi in cui si sia riscontrata una cattiva esecuzione della manutenzione;

c) Nel caso in cui l'intervento abbia causato un danneggiamento all'automezzo o comunque abbia pregiudicato lo stato ed il funzionamento del veicolo o dei suoi componenti:

- **Euro 100,00** una tantum oltre al ripristino ed al risarcimento del danno stesso.

d) Nel caso in cui siano stati effettuate sostituzioni di pezzi di ricambio o manutenzioni inutili o non necessarie:

- **Euro 300,00** una tantum oltre al rimborso delle spese per l'intervento;

e) Nel caso in cui siano state addebitate ore di manodopera in più rispetto a quelle effettivamente impiegate:

- **Euro 70,00** per ogni ora non dovuta;

f) Per difformità relative ai ricambi (fatturazione di sostituzioni non effettivamente eseguite, impiego di ricambi non autorizzati o diversi da quelli dichiarati) :

- **Euro 100,00** per ogni violazione.

g) Per ogni altra violazione rispetto a quanto stabilito dal presente capitolato:

- **Euro 100,00** una tantum.

Le penali verranno detratte direttamente dalle fatture in liquidazione.

In caso di contestazione sulla riparazione la Ditta dovrà provvedere alla sistemazione dei lavori eseguiti senza alcun onere aggiuntivo e verrà sospeso il pagamento della fattura relativa fino alla conclusione della manutenzione contestata.

Art. 20 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO DELL'ENTE

Il Contratto sarà formalizzato mediante stipula sul portale INTERCENT-ER e disciplinato da quanto indicato nel presente capitolato, nonché secondo quanto previsto dal Regolamento dei Contratti del Comune di Carpi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 165 del 14.12.2017.

Il contratto sarà considerato nullo se la Ditta ricorra nel divieto di contrattazione previsto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs 165/2001.

Il soggetto aggiudicatario, entro il termine indicato nell'apposita richiesta dell'Ufficio, è tenuto a costituire una garanzia definitiva. Così come previsto dall'articolo 13 del presente capitolato, pena la decadenza dell'affidamento.

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- Documento di stipula sottoscritto e caricato sul M.E.R.E.R. di Intercent-Er;
- Il presente capitolato;
- L'offerta economica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Secondo quanto previsto dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate del 16.12.2013, n.96/E, resta a carico dell'aggiudicatario l'assolvimento dell'imposta di bollo sul contratto. E' inoltre a carico della ditta aggiudicataria, ogni altro onere previsto dall'articolo 62 del Regolamento dei Contratti del Comune di Carpi.

L'Amministrazione, (come disciplinato dall'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012), ha diritto di recedere dal contratto qualora, successivamente alla

stipula, venga attivata una Convenzione Consip avente parametri migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato con la ditta, nel caso in cui l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (i parametri di prezzo-qualità debbono essere utilizzati come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle Convenzioni). L'Amministrazione invierà formale comunicazione di recesso all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e provvederà al pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite calcolate sull'importo contrattuale residuale.

Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto con la Ditta Assegnataria anche per motivazioni diverse con un preavviso minimo di mesi 6.

Art. 21 – RISCHI INTERFERENZIALI

Non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, di conseguenza non sussistono costi della sicurezza: i rischi presenti nei luoghi di lavoro sono superabili usando la normale cautela e concordando gli orari e le modalità di consegna con gli uffici dell'Ente preposti.

Qualora l'esecuzione del servizio dovesse generare rischi tra l'appaltatore e committente o tra differenti appaltatori, alla Ditta affidataria del servizio potrà essere richiesto di redigere apposito D.U.V.R.I.

Art. 22 – TRACCIABILITA'

Ai fini della Legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, la Ditta concorrente:

1. si assume, a pena di nullità assoluta degli eventuali rapporti contrattuali da porre in essere, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge;
2. si impegna in caso di affidamento, in relazione all'art. 3 della Legge suddetta, a fornire gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad agire sul conto corrente de quo;
3. è consapevole che, l'eventuale rapporto contrattuale posto in essere, verrà risolto automaticamente qualora le transazioni relative ad esso siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o di Poste Italiane spa.

Art. 23 - CONTROVERSIE

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, la ditta dovrà eleggere domicilio in Provincia di Modena.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto è competente il foro di Modena.

Art. 23 – NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia (in particolare modo al Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016), nonché alla lettera d'invito ed ai Regolamenti in vigore del Comune di Carpi ed al Regolamento relativo al Mercato Elettronico di Intercent-Er.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679, i dati personali forniti per la partecipazione al presente appalto saranno utilizzati esclusivamente per finalità di formalizzazione delle procedure d'appalto e contrattuali. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad altri Enti Pubblici previsti dalla normativa

vigente (Prefettura, Agenzia Entrate). Si precisa che si provvederà alla pubblicazione sul sito Internet della stazione appaltante dei Verbali di gara, ai fini dell'assolvimento delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 76 commi 2 lettera c) e 5, nonché del Provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla gara, ai sensi dell'art. 29 comma 1, secondo periodo e dell'art. 76 comma 3 dello stesso decreto legislativo n. 50/2016. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è il Comune di Carpi nella persona del Presidente protempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a privacy@comune.carpi.mo.it

L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@comune.carpi.mo.it. La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione al Comune di Carpi ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando di gara e per fini istituzionali.